

CODICE ETICO E COMPORTAMENTALE

2022

INDICE GENERALE

CAPO I	3
PRINCIPI GENERALI	3
Articolo 1 - MISSION DELLA SOCIETA'	3
Articolo 2 – IL CODICE ETICO.....	3
Articolo 3 – ATTUAZIONE DEL CODICE.....	4
CAPO II	5
PRINCIPI VALORIALI	5
Articolo 4 – I VALORI	5
CAPO III	8
PRINCIPI COMPORTAMENTALI	8
Articolo 5 – GOVERNANCE	8
Articolo 6 – POLITICA DEL PERSONALE	9
Articolo 7 – RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	11
Articolo 8 – RELAZIONI ESTERNE.....	12
Articolo 9 – PRIVACY E TUTELA INFORMATICA.....	13
Articolo 10 – GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI INTERNI	13
Articolo 11 – TUTELA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO.....	16
Articolo 12 – TUTELA AMBIENTALE	16
Articolo 13 – LEGALITA' E PREVENZIONE DEI REATI	17
CAPO IV	18
NORMA FINALE	18
Articolo 14 – RINVIO	18

CAPO I

PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 - MISSION DELLA SOCIETA'

“GENART S.r.l.” (sinteticamente, anche “GENART” o la “Società”) è una azienda italiana, leader nella distribuzione di prodotti e servizi per il settore Automotive.

GENART adotta una politica aziendale orientata alla sostenibilità, favorendo processi a basso impatto ambientale, nell’ottica di riduzione dei propri consumi energetici e dei rifiuti prodotti, garantendo elevati standard di efficienza.

Inoltre, GENART assicura al proprio personale condizioni di lavoro, di igiene e sicurezza adeguate, in ambienti sicuri e salubri. e garantisce il rispetto del principio di parità di genere e di inclusione nell’instaurazione, nell’evoluzione e gestione del rapporto di lavoro, come di seguito meglio specificato.

Articolo 2 – IL CODICE ETICO

2.1 Natura

Il presente Codice Etico e Comportamentale (nel seguito anche “Codice”) è un documento ufficiale di GENART, approvato dall’Organo Amministrativo, quale strumento di auto-normazione vincolante per coloro i quali operino in/per/con la Società.

2.2 Finalità e contenuti

Il Codice ha lo scopo di definire e proclamare i valori di GENART, nonché di orientare i comportamenti aziendali al rispetto della legalità e della *compliance*.

Dichiara i principi e i valori condivisi ed esprime gli impegni e le responsabilità etiche e di condotta che la Società assume ed attua nell’esercizio della sua attività a cui devono uniformarsi il personale, apicale e sottoposto, i collaboratori e chiunque agisca in nome e per conto della Società.

2.3 Destinatari

Sono Destinatari del presente Codice:

a) i Soci;

- b) i componenti degli Organi societari, nonché qualsiasi soggetto eserciti, anche in via di fatto, i poteri di rappresentanza, amministrazione e direzione;
- c) il personale, apicale e subordinato;
- d) i consulenti, i fornitori di beni e di servizi, gli *outsourcers*, gli agenti, i *partner* commerciali;
- e) la clientela.

2.4 Obbligatorietà

Tutti i Destinatari sono obbligati ad osservarne e rispettarne i principi ed a conformarsi alle indicate regole di comportamento.

Per i componenti degli Organi societari e per i dirigenti l'osservanza è, altresì, espressione della loro funzione di *leadership* aziendale.

Per il personale l'osservanza rientra tra le obbligazioni contrattuali ex art. 2104 cod. civ.

La conoscenza e il rispetto delle prescrizioni del Codice etico rappresentano requisito indispensabile all'instaurazione ed al mantenimento di rapporti collaborativi e commerciali con i terzi.

Ogni violazione compromette il rapporto fiduciario e viene sanzionata, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale dei comportamenti assunti.

Articolo 3 – ATTUAZIONE DEL CODICE

3.1 Adozione, entrata in vigore ed implementazione

Il Codice entra in vigore con la sua adozione o aggiornamento da parte dell'Organo Amministrativo.

Una volta approvato, viene reso operativo mediante le operazioni di:

- condivisione aziendale (i.e. internalizzazione) secondo le modalità d'uso in Società, ossia con la consegna di copia cartacea o informatica, l'affissione nella bacheca aziendale, la pubblicazione nella intranet aziendale;
- esternalizzazione mediante l'informativa resa a consulenti, fornitori e *outsourcers*, con la segnalazione nella documentazione di presentazione della Società e con la pubblicazione sul sito internet istituzionale.

3.2 Interpretazione

Eventuali conflitti interpretativi tra i principi e i contenuti della normativa interna e il Codice dovranno intendersi favorevolmente risolti a favore di quest'ultimo.

L'Organo Amministrativo cura la definizione di ogni problematica inerente agli aspetti interpretativi e applicativi di esso.

3.3 Vigilanza, violazioni e sanzioni

La funzione di vigilanza sull'osservanza e sul funzionamento del Codice etico è rimessa al Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale rileva eventuali violazioni, anche su segnalazione di terzi formulata per iscritto e in forma non anonima. In esito all'istruttoria, dà comunicazione all'Organo Amministrativo che, attraverso il soggetto esercente le funzioni di Datore di lavoro, può irrogare le congrue sanzioni previste dal sistema disciplinare all'autore della violazione.

Riguardo ai Lavoratori subordinati, l'azione disciplinare è esercitata nel rispetto degli artt. 2103, 2106, 2118 cod. civ., dell'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, L. n. 300/1970 c.s.m., nonché delle disposizioni dell'Accordo Economico Collettivo Nazionale di riferimento.

Ove il trasgressore risulti membro di un Organo societario sarà applicata la sanzione disciplinare adeguata, che potrà comportare, nei casi più gravi, finanche la revoca per "giusta causa" dell'incarico secondo le prescrizioni statutarie.

Nei confronti dei collaboratori esterni, in funzione della gravità della violazione commessa, sono irrogabili sanzioni e, nei casi gravi, il contratto potrà intendersi risolto di diritto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

3.4 Segnalazioni

La Società istituisce un sistema di segnalazione attraverso cui i Destinatari e/o i terzi possono segnalare, con garanzia di riservatezza e di tutela del segnalante – all'indirizzo di posta elettronica e/o al recapito postale dell'indirizzo della sede sociale - eventuali violazioni del Codice.

CAPO II

PRINCIPI VALORIALI

Articolo 4 – I VALORI

GENART ha fatto della collaborazione di lungo periodo e dell'attenzione alla clientela e al personale la propria regola di comportamento perseguita con la professionalità dei propri operatori.

È orientata a perseguire, oltre ai propri obiettivi imprenditoriali, finalità di beneficio comune ed operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di un'ampia platea di stakeholders. A tal fine è attenta a minimizzare gli impatti negativi e ad amplificare l'impatto positivo della propria attività sulle persone e sul territorio.

In tale ottica, GENART è costantemente orientata, nelle scelte e nei comportamenti, ai seguenti principi etici e valoriali che rivestono carattere identitario:

A) Correttezza e Onestà

Ogni operazione e transazione compiuta nell'interesse/vantaggio della Società deve essere ispirata a correttezza, legittimità e legalità e deve risultare *compliant* con i principi organizzativi ed operativi previsti.

Il personale deve mantenere un atteggiamento corretto, onesto ed imparziale sia nello svolgimento delle proprie mansioni, che nella tenuta delle relazioni, evitando di perseguire scopi illeciti.

In nessun caso l'interesse o il vantaggio della Società possono indurre e/o giustificare un comportamento disonesto o contrario alla legge ovvero lesivo dei generali principi di correttezza e buona fede.

B) Trasparenza

Il principio di trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia verso il Mercato, che all'interno della azienda.

Il sistema informativo e di reclamo nei confronti della clientela deve permettere che le informazioni siano fornite attraverso una comunicazione, sia verbale che scritta, veritiera, tempestiva ed esaustiva. Nella formulazione dei contratti e delle fatture GENART elabora le clausole in modo chiaro e comprensibile, assicurando il mantenimento della condizione di pariteticità con i clienti.

Anche la comunicazione finanziaria di GENART è resa in modo chiaro, comprensibile e uniforme nei confronti di tutti gli investitori e gli stakeholders, nel rispetto della normativa vigente.

C) Tutela del patrimonio aziendale

I Destinatari del Codice sono responsabili della protezione delle risorse di GENART, del suo patrimonio materiale e immateriale, dando pronta informativa di ogni evento potenzialmente dannoso di cui abbiano conoscenza.

È loro richiesto di operare con diligenza, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure aziendali disciplinanti l'utilizzo e la custodia delle risorse e dei cespiti aziendali ad essi affidati per l'esercizio delle proprie funzioni e mansioni.

D) Conflitto d'interessi

I Destinatari sono tenuti ad operare con integrità e trasparenza, in modo equo ed imparziale.

Gli esponenti aziendali – come di seguito meglio specificato – nell'esercizio dei processi decisionali riguardanti la Società non possono perseguire interessi in conflitto d'interessi, anche solo potenziale o parziale, né possono perseguire vantaggi personali, diretti o indiretti.

Ogni situazione di potenziale conflitto deve essere prontamente segnalata al proprio superiore gerarchico.

E) Diligenza e Professionalità

La Società si impegna affinché i propri collaboratori agiscano con imparzialità e lealtà, non solo nell'espletamento delle loro mansioni, ma anche nei rapporti con i terzi.

F) Riservatezza e Tutela della Privacy

Ciascun collaboratore è tenuto a non utilizzare, né pubblicizzare, informazioni e dati riservati, se non nei limiti e per l'esercizio delle proprie mansioni. La Società garantisce che le informazioni, i dati e le conoscenze acquisite siano opportunamente protette, conformandosi alle prescrizioni nazionali e

comunitarie in materia di protezione e tutela dei dati personali per il corretto trattamento di essi, in linea con le indicazioni del Garante Nazionale Privacy.

G) Qualità dei servizi

GENART persegue la piena soddisfazione della propria clientela, cura le sue richieste e aspettative con professionalità e flessibilità e progetta, attua e gestisce le attività nell'ottica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, nonché della relazione continuativa. Essa ha adottato sistemi di gestione della qualità certificati conformi alle norme europee.

H) Tutela della Persona

Nel rispetto delle norme di legge a tutela dell'integrità fisica e morale, GENART – come di seguito meglio specificato – assicura al proprio personale condizioni di lavoro, di igiene e sicurezza adeguate, in ambienti sicuri e salubri.

Cura altresì lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita professionale, condannando qualsiasi forma di violenza e di abuso, nonché di razzismo e discriminazione.

I) Parità di Genere

La Società assicura il rispetto del principio di parità di genere nell'instaurazione, nell'evoluzione e gestione del rapporto di lavoro, anzi favorendo una politica di collaborazione e dialogo con le proprie dipendenti e collaboratrici.

L) Tutela dell'Ambiente

GENART è particolarmente sensibile alle esigenze di tutela e sostenibilità dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento.

Gestisce in modo consapevole ed attento la propria attività nonché nella gestione dei rifiuti, di qualsiasi specie, nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria.

M) Responsabilità sociale

GENART promuove la partecipazione e il coinvolgimento degli stakeholders nel processo di miglioramento continuo dell'azienda e nell'ottimizzazione dei servizi erogati, anche attraverso la raccolta di proposte, la verifica di reclami, la gestione della qualità dei servizi e dei processi, nonché la *customers satisfaction* e la *customer experience* quale misurazione della soddisfazione del Cliente attraverso criteri quali: metodo, applicazione, conoscenza e costanza.

La Società opera per la creazione non solo di plusvalore economico nel lungo periodo, ma in modo che il capitale impiegato sia utile alla collettività e non aggravi la pressione sull'ambiente.

N) Concorrenza

GENART cura il valore della concorrenza adottando principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul Mercato, nazionale ed internazionale.

I Destinatari del Codice operano nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela della concorrenza.

O) Contrasto alla Criminalità organizzata

La Società condanna ogni forma di associazionismo criminale e di stampo mafioso, di qualsiasi natura e nazionalità, contrastando e prevenendo ogni ipotesi di concorso, appoggio esterno, infiltrazione e supporto anche in termini di prestazione di servizi o di finanziamento, anche indiretto, a favore di loro componenti, fiancheggiatori, organizzatori e mandanti.

P) Rispetto della normativa Antiriciclaggio

La Società è attenta a non intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite.

Tutti i Destinatari sono tenuti ad esercitare la propria attività ed a gestire i processi di natura finanziaria e commerciale nei confronti della clientela e dei terzi, anche all'estero, nel pieno rispetto della normativa in materia di contrasto alla ricettazione, al riciclaggio, all'autoriciclaggio.

CAPO III

PRINCIPI COMPORTAMENTALI

Articolo 5 – GOVERNANCE

GENART conforma la propria organizzazione ad un adeguato ed effettivo ambiente caratterizzato dall'operatività di un sistema di gestione integrata, quale complesso di strumenti, processi e organismi capaci di indirizzare, gestire, verificare e controllare l'attività di gestione, in un'ottica di legalità e di *compliance*.

L'assetto di *Corporate Governance* è conformato alle prescrizioni di legge e dello Statuto sociale. Ogni processo aziendale è svolto – anche attraverso una gestione affidata e demandata ai manager – secondo il principio di segregazione e di responsabilità e in presenza di un sistema di controllo effettivo ed efficace.

5.1 Assemblea dei Soci

La composizione, le competenze e il funzionamento dell'Assemblea sono disciplinate dallo Statuto sociale.

5.2 Organo Amministrativo

L'Organo Amministrativo e, nel caso di adozione di un organo amministrativo collegiale, gli Organi delegati *ex art. 2381* cod. civ. esercitano la gestione esclusiva dell'impresa e il perseguimento dell'oggetto sociale con professionalità, autonomia, indipendenza e responsabilità.

Essi non devono impedire, né ostacolare, l'esercizio delle attività di controllo interne ed esterne, né devono operare in posizione di conflitto d'interessi.

5.3 Collegio Sindacale

Ove ricorrano i requisiti di legge, la Società nomina il Collegio sindacale atto ad esercitare con imparzialità, autonomia ed indipendenza le funzioni di controllo e di vigilanza circa l'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, la corretta amministrazione, nonché l'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili della Società.

5.4 Società di Revisione

Ove ricorrano i requisiti di legge, la Società nomina un revisore o una società di revisione esterna per l'esercizio del controllo contabile e la vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati, nonché sull'indipendenza della Società.

Articolo 6 – POLITICA DEL PERSONALE

6.1 Selezione e assunzione

GENART cura la selezione del proprio personale nel rispetto dei valori di pari opportunità, eguaglianza e crescita individuale, in linea con le prescrizioni della legge, dello Statuto dei Lavoratori e dell'Accordo Economico Collettivo Nazionale applicabile.

L'assunzione e il mantenimento di rapporti di lavoro con soggetti extra-comunitari è effettuato sempreché il loro soggiorno sia regolare secondo le prescrizioni di cui al d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286, Testo Unico Immigrazione.

GENART si impegna, con riguardo al lavoro minorile, a non assumere lavoratori di età inferiore a 18 anni ai sensi della Convenzione sull'età minima (ILO C138).

6.2 Gestione del rapporto

I rapporti di lavoro sono informati a reciproco rispetto, equo trattamento e meritocrazia, contrastando ogni forma di favoritismo, nepotismo o discriminazione, anche di genere.

Il potere gerarchico viene esercitato tutelando i diritti del soggetto, con obiettività ed equilibrio.

Del pari, il personale presta la massima collaborazione nell'osservare le disposizioni impartite dai soggetti apicali, assumendo la diligenza e perizia richieste nello svolgimento delle mansioni affidate.

L'attività lavorativa è soggetta ad un'attenta programmazione nel rispetto del monte ore stabilito dalla legge e con garanzia del godimento di periodi di riposo e di ferie maturate.

6.3 Divieto di accettare doni e/o utilità

Gli esponenti aziendali non sono autorizzati ad accettare, per sé o per altri, alcuna forma di dono, omaggio, compenso, utilità o servizio – né promesse in tal senso - di qualsiasi natura, anche non aventi carattere economico, volti ad influenzare o comunque a realizzare trattamenti di favore.

Gli omaggi e gli intrattenimenti possono essere offerti e accettati solo se di modico valore e conformi alle normali pratiche commerciali e di cortesia d'uso.

Le spese di rappresentanza di componenti degli Organi societari, ovvero di clienti e collaboratori, devono essere autorizzate e rientrare nei limiti di valore prefissati.

È del pari vietato effettuare elargizioni in denaro, ovvero concedere o promettere vantaggi o altra utilità a terzi (o a loro familiari), a pubblici funzionari o incaricati di pubblico servizio, ovvero ad esponenti di *Authorities*, onde acquisire trattamenti di favore per la Società.

6.4 Valorizzazione del Personale

Oltre all'aspetto della formazione, la Società è attenta alla crescita professionale del proprio Personale, valutandone la meritevolezza e le *performances*.

Le politiche di remunerazione sono improntate ai principi di equità, trasparenza e di produttività.

6.5 Tutela della dignità ed integrità

GENART tutela la dignità e l'integrità psico-fisica dei propri collaboratori e dipendenti, nel rispetto dei principi di pari opportunità e di tutela della riservatezza.

GENART SRL esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di mobbing e a qualsiasi forma di violenza o molestia sia sessuale che riferita alle diversità personali e culturali.

Sono considerati come tali:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, di isolamento o comunque discriminatorio nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- le ingiustificate interferenze con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- l'ostacolo delle prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale o di altri dipendenti;
- qualsiasi comportamento indesiderato a connotazione sessuale o qualsiasi altro tipo di discriminazione basata sul sesso che offenda la dignità delle donne e degli uomini nell'ambiente di lavoro, ivi inclusi atteggiamenti di tipo fisico, verbale o non verbale.

6.6 Assunzione di alcol e sostanze psicotrope

Agli esponenti aziendali e ai collaboratori della Società è vietato prestare la propria attività sotto gli effetti di sostanze alcoliche o psicotrope, nonché di distribuire, smerciare, condividere le stesse con chiunque.

Articolo 7 – RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

7.1 Principi comportamentali

I rapporti di GENART con esponenti della Pubblica Amministrazione (“P.A.”) – quali enti pubblici, ministeri, istituzioni e società private a partecipazione pubblica - sono improntati a trasparenza, lealtà, correttezza e collaborazione, a cura dei soli Esponenti aziendali formalmente abilitati.

Essi forniscono idonee istruzioni ai propri collaboratori, esercitandone il controllo, anche nel caso in cui vengano intrattenuti, per ragioni d’ufficio, contatti informali con un esponente pubblico.

7.2 P.A. come Committente

In caso di partecipazione a gare indette dalla P.A. per la fornitura di beni, di servizi, o di opere la Società mantiene rapporti professionali e trasparenti, si conforma alle prescrizioni del bando di gara, alle disposizioni regolatorie e resta soggetta al controllo del Committente e degli altri Organismi pubblici deputati.

Sono vietati favoreggiamenti volti ad indurre la P.A. ad assumere atteggiamenti benbenevoli o decisioni d’indebito favore per GENART, ovvero contrari ai principi del presente Codice ed alle norme di legge.

7.3 Rapporti con le Autorità

Nell’ambito dei rapporti con le Autorità, GENART assicura la massima disponibilità e collaborazione, anche in occasione di ispezioni, verifiche, rendicontazioni, indagini, deposizioni e cura la completa e veritiera informazione e documentazione circa l’esercizio dell’attività, uniformandosi alle loro istruzioni e direttive.

La Società collabora attivamente con le Autorità Giudiziarie, le Forze dell’Ordine, l’Amministrazione Finanziaria, le Autorità Sanitarie, gli Enti pubblici locali ed economici.

7.4 P.A. come erogatrice di provvidenze

La Società vigila e contrasta ogni artificio, raggirio, falsa od omessa dichiarazione volti ad ottenere indebitamente - per essa o per terzi - finanziamenti, sovvenzioni o provvidenze pubbliche, ovvero a distrarne, in tutto o in parte, l’utilizzo vincolato.

Articolo 8 – RELAZIONI ESTERNE

8.1 Rapporti con la clientela

GENART persegue la soddisfazione e il gradimento dei propri servizi, facendo proprie le esigenze della clientela e degli stakeholders, fornendo loro ampia ed esauriente informativa in una relazione di collaborazione, disponibilità e professionalità.

8.2 Rapporti con fornitori, consulenti e outsourcers

La selezione di prestatori di beni, servizi ed opere è operata con l'attenta valutazione di ordine tecnico-economico in base ad alcuni parametri, quali: l'analisi del prodotto; dell'offerta; della convenienza economica; dell'idoneità tecnica e professionale; della competenza ed affidabilità; della qualità dei servizi.

La condivisione del presente Codice etico è presupposto indispensabile all'instaurazione e al mantenimento di tali rapporti.

I prodotti e/o servizi acquisiti devono risultare conformi e giustificati da concrete esigenze, ordinati dai responsabili competenti ad assumere l'impegno di spesa, nei limiti del *budget* di periodo autorizzato, verificati nell'effettiva qualità e tempistica resa, prima di essere saldati a fronte di emissione di regolare fattura.

8.3 Partner commerciali

La Società cura la selezione e la tenuta dei rapporti con i propri partner commerciali – anche in forma consortile o di raggruppamento temporaneo d'impresе - nel rispetto delle regole di mercato e dei principi di concorrenza leale, contrastando ogni forma di accordo o comportamento potenzialmente illecito o collusivo.

8.4 Organizzazioni sindacali

GENART mantiene costanti relazioni con le Organizzazioni Sindacali e con l'associazionismo, all'insegna del dialogo partecipativo e condiviso in merito all'organizzazione ed all'esercizio della propria attività.

8.5 Rapporti con i Media

Tali rapporti sono gestiti in via esclusiva dalla dirigenza e dalle funzioni preposte, con garanzia di sicurezza, completezza e univocità dell'informazione.

Articolo 9 – PRIVACY E TUTELA INFORMATICA

9.1 Compliance alla normativa vigente

GENART opera in conformità con le disposizioni del Regolamento U.E. n. 679/2016, “GDPR” e del Testo Unico *Privacy*, d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 c.s.m., attraverso soggetti nominati Responsabili e Incaricati dei trattamenti.

Viene tutelato il diritto soggettivo degli interessati alla riservatezza e correttezza dei loro dati personali trattati dalla Società, ai quali è resa un’informativa completa e aggiornata sul trattamento dei dati acquisiti, raccolti e/o elaborati nel corso e nell’espletamento dell’attività, previo rilascio del consenso informato, ove necessario, esclusivamente per le finalità ammesse.

Salvo ipotesi specificatamente segnalate agli interessati, è fatto espresso divieto di comunicare, divulgare o utilizzare tali dati per altre finalità.

9.2 Sicurezza informatica

Gli esponenti aziendali e i collaboratori utilizzano gli impianti e i sistemi informatici e telematici aziendali (*hardware* e *software*) in loro dotazione o disposizione esclusivamente per l’esercizio delle proprie mansioni, conformandosi alla normativa in materia ed osservando le misure organizzative, tecnologiche, procedurali e di controllo adottate, anche per prevenire la commissione di reati informatici.

La Società cura la propria organizzazione IT in modo da garantirne l’operatività, la continuità e la sicurezza.

Articolo 10 – GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI INTERNI

10.1 RegISTRAZIONI contabili

La Società fornisce una rappresentazione chiara, corretta, completa e veritiera delle proprie registrazioni contabili, in conformità al codice civile, ai principi contabili e alle norme fiscali vigenti.

Tutte le azioni e le operazioni della Società devono avere un tracciamento che permetta la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di esecuzione.

Un adeguato supporto documentale è richiesto onde garantire, in ogni momento, l’effettuazione di controlli attestanti le caratteristiche e le motivazioni dell’operazione e l’identità di chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l’operazione stessa.

La Società previene la creazione di registrazioni false, incomplete o ingannevoli e vieta l’istituzione di fondi segreti o non registrati, il deposito fondi in c/c personali, e l’emissione di fatture per prestazioni inesistenti.

Secondo il principio di segregazione, le singole operazioni contabili e la successiva supervisione e revisione sono svolte da soggetti diversi, formalmente incaricati.

Ogni operazione finanziaria deve essere effettuata attraverso il canale degli intermediari finanziari abilitati, nel rispetto delle prescrizioni di legge e delle procedure aziendali vigenti.

La Società non intrattiene rapporti commerciali e finanziari con imprese e soggetti localizzati in Paesi esteri rientranti nella c.d. "Black list".

10.2. Operazioni societarie

La gestione della Società deve essere effettuata nel rispetto della legge e dell'integrità ed effettività del capitale sociale, nonché della prevenzione dei reati economici.

La Società garantisce la massima correttezza e trasparenza anche nella gestione delle operazioni con altre società o parti correlate.

10.3 Sistema dei Controlli Interni

La Società opera ispirandosi a criteri di prudenza e di contenimento dell'esposizione ai rischi di qualsiasi natura, ottimizzando l'organizzazione dei processi aziendali e le scelte strategiche.

GENART, in ragione del profilo organizzativo ed operativo opera con un sistema di deleghe dei poteri e funzioni a soggetti selezionati ed in possesso dei requisiti richiesti.

10.4 Conflitto di interessi

GENART è impegnata ad attuare misure idonee ad evitare che i soggetti coinvolti nelle transazioni o nella negoziazione e stipula di accordi e convenzioni siano in conflitto di interesse. Gli amministratori e i dipendenti di GEN ART sono obbligati ad astenersi da iniziative che possano generare situazioni di conflitto d'interessi, proprie o di terzi, in particolare quelle relative a conflitto fra attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura e/o organo di appartenenza o più semplicemente quelle che possano ledere la possibilità di adempiere alle funzioni e alle responsabilità ricoperte nell'ambito dell'organizzazione aziendale con la dovuta diligenza. Sono altresì configurabili come portatrici di conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- l'utilizzo della propria posizione aziendale o delle informazioni e/o opportunità acquisite nel corso del proprio incarico, a vantaggio proprio o di terzi;
- le situazioni nelle quali parenti o affini entro il 2° grado o conviventi di fatto siano titolari di interessi economici e finanziari (proprietari o soci) nell'ambito di fornitori, clienti, concorrenti, terzi contraenti, società controllanti o controllate o vi ricoprano ruoli societari di amministrazione o di controllo ovvero manageriali.

Le situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, qualora si manifestino, devono essere comunicate al diretto superiore e/o all'organo di cui si è parte nonché all'assemblea dei soci.

Il soggetto interessato si astiene dall'intervenire nel processo decisionale di cui è parte in causa.

10.5 Comunicazioni societarie

Le comunicazioni societarie rivolte agli stakeholders devono essere veritiere, corrette, trasparenti, esaustive e conformi a principi e alle norme di legge.

Il bilancio di esercizio, le valutazioni e, in genere, le relazioni e comunicazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, sono redatti secondo i principi di trasparenza e correttezza.

10.6 Gestione degli Acquisti

La Società gestisce il sostenimento dei costi attraverso un trasparente e analitico processo di *budgeting* annuale, con selezione, accreditamento e monitoring dei fornitori di beni, servizi ed opere e mediante un sistema di autorizzazione e verifica della rispondenza e qualità dei servizi ricevuti.

10.7 Contribuzioni a terzi

I membri degli Organi societari e il personale non devono essere implicati, né coinvolti, neanche a titolo di concorso, in operazioni che possano sostanziare la ricettazione, il riciclaggio o l'autoriciclaggio di proventi da attività criminali o, in genere, illecite.

La concessione di doni e contributi a privati, enti pubblici e non profit, specie finalizzate ad obiettivi sociali, culturali e di solidarietà, è ammessa nel rispetto delle comuni prassi commerciali e della procedura all'uopo definita da GENART.

Le sponsorizzazioni e le erogazioni liberali devono risultare coerenti con la policy aziendale, autorizzate dai soggetti competenti, nei limiti di valore predefiniti ed in nessun caso finalizzate ad ottenere un vantaggio illecito e risultare tracciabili documentalmente.

10.8 Gestione Fiscale

La Società rispetta e si conforma alle prescrizioni della legge fiscale e tributaria e delle Autorità in materia di registrazione, di archiviazione di dichiarazione, di tassazione e di versamento dei contributi dovuti, assumendo un comportamento collaborativo con l'Agenzia delle Entrate e con le Autorità.

Assume la accurata diligenza nella gestione d'impresa e nella tenuta dei rapporti commerciali e finanziari con terzi, evitando ogni rappresentazione, attestazione o concorso nella realizzazione di operazioni inesistenti (soggettivamente o oggettivamente).

La Società provvede al versamento dei contributi da essa dovuti nel rispetto dei tempi e con le modalità prescritte dalla legge.

Articolo 11 – TUTELA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

11.1 Politica di salute e sicurezza

La salute dei Dipendenti e Collaboratori non è da intendersi solo come assenza di malattie ma anche come benessere psichico, fisico e sociale, che può essere garantito mediante i seguenti principi di organizzazione:

- ridurre al minimo i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere eliminati;
- adattare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne l'organizzazione e la concezione dei posti di lavoro, la scelta delle attrezzature, dei metodi di lavoro;
- seguire l'evoluzione tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o lo è di meno;
- pianificare la protezione della salute in modo tale che gli aspetti individuali, tecnici, organizzativi e sociali e tutte le loro interazioni siano considerati nel loro insieme;
- accordare la priorità alla protezione della salute a carattere collettivo piuttosto che individuale;
- formare ed informare i dipendenti in modo appropriato a tutti i livelli della gerarchia.

11.2 Compliance alla normativa vigente

GENART opera affinché tutti gli esponenti aziendali e i collaboratori siano consapevoli del loro ruolo, delle loro responsabilità, nonché dei propri rischi lavorativi, e adottino comportamenti responsabili per l'incolumità propria e degli altri in tutti i luoghi presso i quali svolge la propria attività.

Essa ha adottato un sistema di gestione che governa tutti i processi aziendali, prescrive al personale procedure ed istruzioni di lavoro e garantisce la piena compliance alla normativa vigente ex d.lgs 81/2008 c.s.m. e a tutte le normative di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Ha provveduto alla formale nomina dei soggetti "propri" e ad un sistema di deleghe, comunicato a tutta l'azienda. Il servizio di prevenzione e protezione aziendale è stato strutturato considerando l'organizzazione dell'azienda e risponde pienamente a quanto previsto dalle normative applicabili.

La Società persegue la *compliance* alla normativa anche mediante audit del proprio sistema di gestione certificato ISO 9001:2015.

Articolo 12 – TUTELA AMBIENTALE

12.1 Politica di tutela dell'ambiente

La Direzione di GENART si impegna, mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, ed economiche, a perseguire il miglioramento continuo nella gestione dei propri aspetti ambientali, assicurando l'impegno alla riduzione ed eliminazione (ove possibile) dei propri impatti ambientali.

In particolare, la Direzione assicura l'impegno a:

- Rispettare tutte le leggi applicabili in materia di tutela ambientale ed ottemperare agli altri obblighi di conformità delle parti interessate;
- Diffondere a tutti i livelli specifiche responsabilità finalizzate alla sorveglianza ed all'applicazione delle norme di tutela ambientale e delle disposizioni interne;
- Far sì che gli impatti ambientali vengano nel tempo ridotti, perseguendo ad esempio la riduzione dei consumi energetici, la riduzione dei rifiuti prodotti e sensibilizzando tutto il personale alla corretta differenziazione ed al riciclo;
- Definire specifici obiettivi di miglioramento continuo per le proprie prestazioni ambientali.

12.2 Compliance alla normativa vigente

GENART è pienamente consapevole del proprio ruolo nella tutela dell'ambiente ed ha pertanto integrato nel proprio sistema di gestione gli aspetti di conformità alle norme internazionali, atti a consentire un approccio strutturato alla piena compliance alle normative ambientali (d.lgs 152/2006, T.U. Ambientale e ss.mm.ii).

Nella scelta dei propri fornitori, GENART predilige quelli che dimostrano (anche attraverso certificazioni volontarie) di adottare e promuovere politiche per il rispetto dell'ambiente.

L'attuazione del proprio sistema di gestione permette di valutare costantemente l'effetto delle attività di GENART sull'Ambiente, implementare azioni per la riduzione dell'impatto e valutare opportunità di miglioramento.

La politica, le procedure e istruzioni per la gestione dei diversi aspetti ambientali, vengono costantemente monitorate e comunicate a tutto il personale onde evitare che chiunque possa, anche involontariamente ed anche svolgendo attività fuori dell'azienda, violare la normativa e danneggiare, inquinare o deteriorare l'ambiente.

La Società persegue la *compliance* alla normativa anche mediante audit del proprio sistema di gestione certificato ISO 9001:2015.

Articolo 13 – LEGALITA' E PREVENZIONE DEI REATI

13.1 Responsabilità per illecito da reato

Il d.lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 ha introdotto il principio della responsabilità "amministrativa" personale dell'ente collettivo per illecito amministrativo dipendente da reato.

All'ente collettivo condannato può essere irrogata una sanzione pecuniaria e/o interdittiva laddove il reato-tipico sia stato compiuto, nel suo "interesse o vantaggio", da soggetti ad esso organicamente legati ed operanti in posizione apicale, ovvero subordinata.

13.2 Sistema Disciplinare Interno

Il trasgressore (di qualsiasi livello gerarchico) delle prescrizioni del presente Codice etico ne risponde in sede disciplinare.

Nei suoi confronti il Datore di lavoro potrà irrogare la sanzione disciplinare ritenuta congrua tra quelle predefinite per ciascuna tipologia di violazione, a conclusione di un procedimento interno di accertamento, svolto nel rispetto delle guarentigie di cui allo Statuto dei Lavoratori e dell'Accordo Economico Collettivo Nazionale applicato.

CAPO IV

NORMA FINALE

Articolo 14 – RINVIO

Il presente Codice etico e comportamentale si coordina con le disposizioni dello Statuto sociale, della legge e dei regolamenti vigenti.

Ogni modifica del presente documento richiede la formale approvazione dell'Organo Amministrativo della Società.

Testo approvato dall'Organo Amministrativo il 02 dicembre 2021